

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNUALE 2022**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il preventivo economico dell'anno 2022 approvato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 121 del 2 dicembre 2021, redatto in conformità alla relazione previsionale e programmatica dello stesso esercizio approvata dal Consiglio nella riunione del 26 ottobre 2021.

Il Collegio prende atto che il bilancio preventivo per l'anno 2022 è redatto in conformità:

a) agli artt. 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 relativo a "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in base al piano dei conti allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 nonché ai principi contabili emanati con circolare ministeriale 3622/2009. In particolare il citato art. 6 prevede lo schema di bilancio redatto su base economica, per natura e destinazione, secondo quanto previsto dall'allegato A) del citato D.P.R..

Tenendo conto degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio i medesimi vengono ripartiti nelle quattro "funzioni istituzionali" così denominate:

- organi istituzionali e segreteria generale
- servizi di supporto
- anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- studio, formazione, informazione e promozione economica.

b) al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che prevede, all'art. 1, che il preventivo è rappresentato dal budget economico pluriennale e dal budget economico annuale. Inoltre l'art. 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso*" e, al comma 4, individua i seguenti allegati al budget economico annuale:

1) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2017 e definito su base triennale;

2) la relazione illustrativa o analogo documento, redatta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

3) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2017;

4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

5) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

c) al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019 con il quale sono stati individuati, per le Camere di Commercio, i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il budget economico annuale è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in conformità alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148213 del 12 settembre 2013, con la quale sono state fornite alle Camere di Commercio le istruzioni operative sull'applicazione del suddetto decreto;

- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;

- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005.¹

Esaminando la proposta di bilancio di previsione della Camera, il Collegio osserva che anche per il 2022 l'Amministrazione camerale ha adottato nella stesura del documento programmatico dell'Ente, criteri di chiarezza, prudenza ed economicità.

Il Collegio osserva che il bilancio di previsione 2022 chiude con un disavanzo di € 1 milione, coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati ai sensi del D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2. Infatti, alla data attuale, risultano a patrimonio netto, avanzi patrimonializzati (dal 1998 al 2020) per una somma complessiva di € 17.811.115,14; per l'esercizio 2021 è ipotizzato, come da pre-consuntivo, un disavanzo quantificato in € 57 mila: entrambi i disavanzi (2021 e 2022) sono coperti dagli avanzi patrimonializzati fino all'esercizio 2020.

Le voci di oneri, proventi e investimento in esso evidenziate si riassumono nei seguenti termini:

VOCI DI PROVENTI/ONERI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2022
GESTIONE CORRENTE	
valori in Euro	
A) Proventi correnti	
1) Diritto annuale	10.876.955,00
2) Diritti di segreteria	4.786.500,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	204.355,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	218.540,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00
Totale Proventi correnti (A)	16.086.350,00
B) Oneri correnti	
6) Personale	4.325.000,00

¹ L'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio di bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

7) Funzionamento	4.573.240,00
8) Interventi economici	4.059.510,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.734.800,00
Totale Oneri correnti (B)	16.692.550,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-606.200,00
(C) GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	5.200,00
11) Oneri finanziari	599.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-593.800,00
(D) GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	220.000,00
13) Oneri straordinari	20.000,00
Risultato della gestione straordinaria	200.000,00
Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-1.000.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni immateriali	2.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	4.466.800,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.468.800,00

Gli oneri previsti per interventi economici di € 4.059.510,00 risultano destinati ad iniziative di cui € 1.259.000,00 da definire successivamente dalla Giunta camerale.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget aggiornato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile, nei valori espressi in Euro, nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	16.086.350,00	16.150.271,00	-63.921,00
Costi della Produzione	-16.692.550,00	-16.457.358,00	-235.192,00
Diff.za tra valore e costi della produzione	-606.200,00	-307.087,00	-299.113,00
Proventi e Oneri finanziari	-593.800,00	-618.200,00	24.400,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e Oneri straordinari	200.000,00	867.995,00	-667.995,00
Risultato prima delle imposte	-1.000.000,00	-57.292,00	-942.708,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0
Disavanzo economico dell'esercizio	-1.000.000,00	-57.292,00	-942.708,00

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2022 è di € 16.086.350,00 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	15.663.455,00	15.815.676,00	-152.221,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	-78.335,00	78.335,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	422.895,00	412.930,00	9.965,00
Totale	16.086.350,00	16.150.271,00	-63.921,00

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare:

- proventi fiscali e parafiscali € 10.876.955,00 per diritto annuale;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi € 4.786.500,00 per diritti di segreteria.

I Costi della produzione ammontano ad € 16.692.550,00 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	0	0	0
Costi per servizi	5.866.261,00	6.214.278,00	-348.017,00
Costi per godimento di beni di terzi	60.200,00	53.050,00	7.150,00
Spese per il personale	4.325.000,00	4.163.893,00	161.107,00
Ammortamenti e svalutazioni	3.569.800,00	3.166.120,00	403.680,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	165.000,00	175.600,00	-10.600,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	2.706.289,00	2.684.417,00	21.872,00
Totale	16.692.550,00	16.457.358,00	235.192,00

Tra i costi della produzione, in particolare si segnala: diminuiscono di € 348 mila i costi per servizi in particolare riferiti a erogazioni di servizi istituzionali (€ 349 mila) e gli accantonamenti per rischi riferiti a indennità per vacanza contrattuale dirigenti e dipendenti € 10 mila; aumentano di € 161 mila le spese per il personale per nuove assunzioni, gli ammortamenti e svalutazioni di € 404 mila per ammortamenti (€ 69 mila) a) acquisto dell'immobile da adibire a Polo universitario, b) migliorie sul fabbricato di via Montale, c) acquisto di mobili e arredi per portineria/ingresso della sede di Via Montale e rinnovo arredi degli Uffici Staccati di Schio e Bassano del Grappa; c) acquisto di macchine elettroniche (PC e accessori), d) acquisto attrezzatura varia (portineria

digitale), svalutazione dei crediti (€ 335 mila), gli oneri diversi di gestione di € 22 mila per imposte (aumento di imu per € 16 mila per acquisto immobile da adibire a Polo Universitario e € 6 mila per imposte varie).

Proventi finanziari

Descrizione	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari:			
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.200,00	4.800,00	400,00
Totale	5.200,00	4.800,00	400,00

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi su mutui	597.000,00	619.050,00	-22.050,00
interessi passivi diversi	2.000,00	3.950,00	-1.950,00
Totale interessi passivi	599.000,00	623.000,00	-24.000,00
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	0,00	0,00	0,00
Totale	599.000,00	623.000,00	-24.000,00

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (pre-consuntivo)	DIFFERENZA
Proventi straordinari:			
Plusvalenze diritto annuale anni precedenti da ruoli	200.000,00	200.000,00	0,00
Sopravvenienze attive	20.000,00	707.995,00	-687.995,00
Plusvalenze da partecipazioni		0,00	0,00
Totale proventi straordinari	220.000,00	907.995,00	-687.995,00
Oneri straordinari	20.000,00	40.000,00	0,00
Minusvalenze	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	20.000,00	40.000,00	0,00

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prendo atto della legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), in particolare dell'art. 1 commi 590 e 591 i quali recitano testualmente che *“Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale. A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594.”*

Inoltre, il comma 594 della suddetta legge dispone che: *“al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. L'INPS e l'INAIL continuano a versare al bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza alle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A. Ai fini dell'applicazione dell'incremento di cui al primo periodo, è fatta salva la disciplina prevista dall'articolo 1, comma 506, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225. Ferma restando, per gli enti e gli organismi di cui al comma 590, la disciplina di settore che regola le procedure per la dichiarazione dello stato di dissesto o del commissariamento, per il periodo strettamente necessario al ripristino degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, le somme da versare al bilancio dello Stato, secondo quanto disposto nel presente comma, possono essere temporaneamente accantonate in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento.”*

Infine, il Collegio prende atto che con Legge n. 108 del 29 luglio 2021, art. 53 comma 6, lettera b) sono stati abrogati i commi 610-611 che disponevano che *“Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di*

Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. La percentuale di risparmio di cui al comma 610 è ridotta al 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al « Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione”.

La riduzione di spesa per l’acquisizione di beni e servizi, così come d’attestazione acquisiti agli atti del collegio, risulta la seguente:

Descrizione	Importi in Euro
Valore Medio costi sostenuti per acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018	1.846.951,80
Stanziamanti per acquisti di beni e servizi anno 2022	1.846.951,00

Rimane il limite di spesa di oneri per autonoleggio con conducente come indicato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Oneri per mezzi di trasporto (autonoleggio con conducente)	D.L. 66/2014 art. 15 convertito L. 89/2014 - riduzione del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011	12.516,00	0,00
TOTALE		12.516,00	0,00

L’importo di € 1.846.951,00 è dato dalla somma delle prestazioni di servizio (decurtate di € 20.000,00 quali spese per progetto riguardante l’attività di vigilanza e ispezioni prodotti²), godimento beni di terzi e organi istituzionali.

Il Collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate, l’Ente ha predisposto il preventivo e budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Tra gli oneri di gestione figurano gli oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare all’entrata del bilancio dello Stato pari a € 715.000,00.

²La nota del Mise del 25 marzo 2020 dispone di non considerare i costi relativi a attività finanziate con ricavi derivanti da accordi, convenzioni e protocolli.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In relazione al budget economico pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento agli obiettivi indicati nella seguente tabella. Tale piano sarà integrato nel Piano della performance 2022 – 2024 dell'ente.

Nr	Indicatore Strategico	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Unità di misura	Fonte dei dati	Ultimo dato disponibile	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Missione (q. strategico RPP)	011 - COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE								
Programma	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								
Obiettivo Strategico	011.005.01 - Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA					Risorse Stanziate	€ 549.700,00		
1	Progetto a valenza strategica nazionale "Punto impresa digitale"	Bando per voucher/contributi per la digitalizzazione delle imprese	Output	Data	LWA_GDEL	14/09/20	31/12/22	NQ	NQ
Obiettivo Strategico	011.005.02 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori					Risorse Stanziate	€ 1.355.920,00		
2	Grado di utilizzo del budget stanziato per le iniziative di settore e trasversali	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) sullo stanziamento per le iniziative di settore e trasversali / Risorse stanziato per le iniziative di settore e trasversali	Output	Percentuale	CON2	90,99%	90%	90%	90%
3	Progetto a valenza strategica nazionale "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"	Bando per voucher/contributi per la prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Output	Data	LWA_GDEL	-	31/12/22	NQ	NQ
Obiettivo Strategico	011.005.03 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali					Risorse Stanziate	€ 134.600,00		
4	Progetto a valenza strategica nazionale "Turismo"	Bando per voucher/contributi finalizzati a realizzazione interventi connessi alla ripresa dell'attività d'azienda	Output	Data	LWA_GDEL	08/10/20	31/12/22	NQ	NQ
Obiettivo Strategico	011.005.04 - Orientamento al lavoro e alle professioni					Risorse Stanziate	€ 162.845,00		
5	Progetto a valenza strategica nazionale "Formazione lavoro"	Bando per voucher/contributi per formazione e consulenza strategica alle imprese	Output	Data	LWA_GDEL	26/11/20	31/12/22	NQ	NQ
Missione (q. strategico RPP)	016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO								
Programma	016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Obiettivo Strategico	016.005.06 - Supporto all'internazionalizzazione delle imprese					Risorse Stanziate	€ 231.488,00		
6	Progetto a valenza strategica nazionale "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali"	Bando per voucher/contributi per l'internazionalizzazione delle imprese	Output	Data	LWA_GDEL	11/11/20	31/12/22	NQ	NQ
Missione (q. strategico RPP)	032 - EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Programma	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
Obiettivo Strategico	032.003.07 - Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili					Risorse Stanziate	€ 4.059.510,00		
7	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio	Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici	Output	Percentuale	CON2	76,54%	>=70%	>=72%	>=75%
8	Interventi economici per impresa attiva	Voce di conto economico: B.8 Interventi economici /	Economico	Euro	CON2 /	€ 51,82	>=40 €	>=30 €	>=20 €

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG.

Le missioni individuate e i programmi relativi sono riepilogati nella seguente tabella:

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			6.874.550,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.789.280,00
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			952.215,00
MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			0,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			736.290,00
MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

TOTALE MISSIONE		7.359.959,00
MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi di reiseriva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		0,00
MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.410.000,00
MISSIONE	91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		450.452,00
TOTALE GENERALE		20.572.746,00

PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO

Il Collegio prende visione del piano triennale di investimento 2022 – 2024 previsto ai sensi del D.M. 16 marzo 2012.

AZIENDA SPECIALE CAMERALE *MADE IN VICENZA*

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale con delibera n. 120 del 2 dicembre 2021 ha esaminato il preventivo economico 2022 dell'azienda speciale camerale *Made in Vicenza* che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;

- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il bilancio preventivo e il budget sono stati redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, con riferimento al bilancio di previsione 2022, per il quale la Giunta camerale, con delibera n. 121 del 2.12.2021, ha approvato la proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio, ha fornito parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla sua regolarità contabile, secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Nell'evidenziare il perdurare del disavanzo il Collegio raccomanda un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione.

Inoltre invita gli Organi di direzione dell'Ente a una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare per il futuro nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari.

Il Collegio pertanto, esprime, con le osservazioni di cui innanzi, **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del budget economico dell'anno 2022 da parte del Consiglio camerale.

Vicenza, 16 dicembre 2021

Dr. Antonio Tedesco _____ Presidente

Dr. Paolo Carnazza _____ Componente

Dr. Teddi Cavinato _____ Componente